

Confindustria. In ottobre a Napoli il Forum Piccola industria e la convention dei Giovani imprenditori

«Ripartire dall'innovazione»

La sede sarà Città della scienza, simbolo dell'Italia che ci crede



Nicoletta Picchio

La sede sarà la Città della Scienza, a Napoli: luogo scelto come simbolo della rinascita industriale di una parte di territorio. Una ex fabbrica che si è trasformata in un luogo dove incontrarsi, fare cultura. Il messaggio, si può sintetizzare in una sola parola: innovazione. Come chiave di volta dell'economia, come modo di fare impresa, e quindi realizzare i prodotti, organizzare i processi, decidere le strategie e il modo di stare sul mercato.

La Piccola industria e i Giovani imprenditori di Confindustria si sono ritrovati in questa piena sintonia e ieri mattina, a Napoli, i presidenti, Alberto Baban e Marco Gay, hanno presentato i due convegni che si terranno nel mese di ottobre: il prossimo fine settimana, 3-4 ottobre, sarà la volta della Piccola con il XIV Forum, dal titolo "Innovare è l'impresa". Il 24 e il 25 toccherà ai Giovani, che anche questa volta hanno spostato il tradizionale appuntamento di Capri a Napoli: «La scelta della Città della scienza per noi rappresenta un simbolo dell'Italia che ci crede», ha spiegato Gay. L'evento sarà «di Capri per Napoli», «sarà presente il sindaco dell'isola, cercheremo di costruire un progetto che si concretizzerà a breve». La collaborazione con la Piccola, ha aggiunto, si concentra sul focus dell'innovazione.

Questo lavorare insieme è proprio la strada maestra da seguire per reagire alla crisi: «Crediamo che le difficoltà del momento im-

pongano a tutti, nessuno escluso, di non restare fermi. Occorre muoversi, contaminarsi, investire, rischiare, credere e dare concretezza ai propri sogni», ha spiegato Baban. Il Forum della Piccola, ha aggiunto, cadrà nel pieno della Settimana europea delle pmi (dal 29 settembre al 5 ottobre) promossa dalla Commissione Ue e al termine della Sme Assembly 2014, vedrà riuniti in città i maggiori rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni europee, insieme a molti imprenditori. «Napoli - ha detto ancora Baban - sarà di fatto la Capitale europea delle pmi. In questa occasione vogliamo sottolineare anche la nostra capacità di proposta e l'impegno ad essere parte attiva della grande famiglia delle pmi europee».

È la terza tappa al Sud della Piccola, che, con la presidenza

di Baban, ha avviato un percorso territoriale dal Sud al Nord, cominciato a Ragusa e proseguito a Soverato, dove sono state approfondite le problematiche del credito. A Napoli protagonista sarà l'innovazione. L'impegno della Piccola con i Giovani è per condividere e promuovere «una visione di un sistema paese unito, coeso e forte».

Le imprese devono innovare, ma devono poter fare il proprio mestiere. «Bisogna metterci nelle condizioni di investire», ha detto Gay. «L'invito del ministro Padoan a farlo lo realizziamo tutti i giorni, il fatto che si continui a fare impresa qui è già un segnale che vogliamo investire», ha continuato il presidente dei Giovani, Gay, che si è soffermato anche sul Jobs Act: la riforma del mercato del lavoro «è una necessità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRENDITORI



Alberto Baban
Piccola industria



Marco Gay
Giovani imprenditori

